

BILANCIO SOCIALE
ESERCIZIO 2021
EQUALITY COOPERATIVA SOCIALE

Padova Via Canestrini n. 91

Indirizzo PEC equalitycoop@pec.it

Cod.Fiscale e nr. Iscrizione al Registro Imprese 92207430288

N. REA PD- 378382

Impresa sociale

Cooperativa sociale iscrizione Albo: A192042

INDICE

Premessa e note metodologiche	pag. 3
Lettera della Presidente	pag. 4
Presentazione della Cooperativa	pag. 5
Dimensione economica e finanziaria	pag. 8
Analisi Fonti delle entrate	pag. 14
Governance e socialità dell'azione	pag. 15
Le risorse umane e l'impatto occupazionale	pag. 16
Gli Esiti	pag. 17
Impatto sociale dell'attività e rapporti con la comunità	pag. 33
La nostra analisi prospettica	pag.34

Premessa e note metodologiche

Con il presente Bilancio sociale, Equality cooperativa sociale, si prefigge di comunicare all'esterno in modo trasparente e sintetico i principali esiti dell'attività sociale realizzata nel 2021.

La presentazione che segue punta a rispettare i principi proposti dalle linee guida nazionali: rilevanza delle informazioni, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo nonché alcune analisi prospettive.

A tale fine si è organizzato un Gruppo di lavoro composto dai membri del CDA al fine di raccogliere riflessioni e risposte sui risultati raggiunti e sugli eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Carissimi/e Soci/e, stiamo leggendo la seconda edizione del Bilancio Sociale di Equality Cooperativa Sociale, i cui contenuti sono stati curati dal Consiglio di Amministrazione della cooperativa, Roberta Amore, Gaia Borgato e Francesca Sguotti coadiuvate dall'area amministrazione il socio Andrea Costa e la collega Elena Faggiotto. A Tutte/i Loro, a nome di Equality, rivolgo subito un sentito ringraziamento così come alla consulenza dello Studio Cavallaro.

Da normativa, il Bilancio Sociale è definito come uno “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione”, quindi potenzialmente un importante strumento informativo rivolto al pubblico. E' importante anche per un socio o una socia ripercorrere le tappe fondamentali dell'anno conclusosi e capire come vi si è contribuito. Il bilancio sociale è dunque uno strumento molto utile anche per la socialità dell'azione e la dimensione di gruppo di una cooperativa nonché per ricordare i valori fondanti della cooperativa. Sono orgogliosa di fare parte della Cooperativa Equality e di dare il mio contributo alla sua azione nel territorio regionale, nazionale e europeo nel supporto a minori italiani/e e stranieri/e ambo sessi e alle persone che si trovano a vivere in condizione di grave emarginazione.

Ringrazio tutti/e i/le soci/e di Equality che hanno colto e colgono quotidianamente l'importanza di essere socio/a e la scelta importante che si compie quando si diventa soci/a perché significa PARTECIPARE in modo consapevole alle scelte strategiche della cooperativa ed esserne parte attiva, INVESTIRE il proprio tempo per dare il proprio contributo, CONDIVIDERE testimonianze e valori quotidianamente.

Ringrazio tutti/e le socie e i soci per i traguardi fin qui raggiunti: si può lavorare a fianco e a supporto degli altri e generare valore sociale solo se all'interno della propria cooperativa si sta bene e se la passione, la professionalità e l'impegno di ognuna/o vengono valorizzati. Un ringraziamento speciale anche ad Associazione Mimosa per il supporto, la collaborazione stretta e la forte sinergia nelle attività comuni.

Auguro quindi una buona lettura.

La Presidente

Presentazione della Cooperativa

Equality Cooperativa sociale ha sede in Padova Via Canestrini, 91.

E' stata costituita nel 2008 con il proposito di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei suoi cittadini, attraverso la diffusione e il radicamento di uno spirito mutualistico e solidaristico volto a sostenere in primo luogo le persone che versano in condizioni di disagio e marginalità sociale. L'attenzione è rivolta in particolar modo a minori e giovani in condizioni di 'vulnerabilità' specifiche: italiani appartenenti a famiglie in difficoltà socio economica, stranieri di seconda generazione, minori in dispersione scolastica, minori stranieri non accompagnati, sex worker, persone vittime di tratta e/o sfruttamento sessuale, grave sfruttamento lavorativo, sfruttamento dell'accattonaggio, delle attività criminali forzate, matrimoni forzati, migranti richiedenti protezione internazionale, persone in esecuzione penale esterna, persone senza fissa dimora.

A tale scopo Equality è storicamente impegnata in attività finalizzate all'inclusione sociale mediante la gestione dei seguenti servizi:

- 1) **Servizio di accoglienza residenziale e diurna di minori ambosessi** svantaggiati, di età compresa tra i 13 e i 18 anni presso una comunità educativa autorizzata e accreditata ai sensi della L.R. 22/2002, in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali e un appartamento di semi-autonomia;
- 2) **servizio di semiautonomia per neomaggiorenni** gli utenti possono essere ambosessi migranti o italiani. (**Area Accoglienza**)
- 3) **Area Antitratta - Servizio di primo contatto, emersione e valutazione con l'utenza vittima di tratta e grave sfruttamento** anche tramite unità di strada operanti nei territori delle province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza. Nello specifico, in qualità di ente attuatore del Progetto N.A.Ve. (Bando 3/2018 DPO), dal 1.7.2021 Progetto N.A.V.I.G.A.Re- Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali (Bando 4/2021), Equality - Capofila dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) che offre i servizi del Progetto NAVIGARe, **a) gestisce e coordina** operatori/operatrici delle Unità di Strada dedicate al contatto, all'accompagnamento sanitario e sensibilizzazione alla prevenzione e tutela della salute e contenimento delle malattie sessualmente trasmissibili delle persone che esercitano attività di prostituzione di strada nonché operatori/operatrici territoriali dedicati/e all'attività di emersione e valutazione; **b) collabora** con le reti di assistenza per richiedenti protezione internazionale per la formazione agli operatori e per i workshop ai beneficiari con gli obiettivi di prevenire il grave sfruttamento, sensibilizzare sul tema della tratta a scopo di sfruttamento e per rafforzare il

Meccanismo di referral nel territorio regionale, nazionale e internazionale; c) partecipa alle azioni di sistema multi-agenzia proattive per l'emersione dal grave sfruttamento lavorativo (**Area Contatto**); **d) si assume la** presa in carico delle segnalazioni per l'emersione di potenziali e/o vittime di tratta provenienti dai territori succitati; **e) identificazione** attraverso la valutazione psicosociale e la pronta assistenza, nonché della trasmissione alla persona in target di informazioni sui propri diritti e doveri secondo la normativa nazionale ed internazionale; **f) svolge** azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati (**Area Emersione e Valutazione**);

4) **Servizio di comunicazione e sensibilizzazione** alla cittadinanza sulle problematiche connesse alla violenza di genere, con particolare riguardo alle tematiche dello sfruttamento, delle discriminazioni, degli stereotipi sociali e della marginalità sociale. Il target prevalente è costituito dalla popolazione giovanile 'a rischio' intercettata mediante interventi formativi presso istituti secondari di secondo grado ed interventi di riqualificazione urbana e sociale a carattere educativo, artistico e culturale realizzati in collaborazione con altre organizzazioni del privato sociale e stakeholder territoriali in diverse aree della città di Padova e in particolare nella zona anti e retrostante la stazione ferroviaria, Arcella, Palestro luoghi in cui con più evidenza si intrecciano disuguaglianze ambientali e sociali, noti per la composizione multi-etnica della popolazione locale e per fenomeni di disagio ed emarginazione. Luoghi in cui insistono alcuni progetti della cooperativa nati come opportunità di collaborazione e intervento per affrontare bisogni, emergenze e creare opportunità nella prospettiva della giusta transizione verso una vivibilità migliore per tutti (**Area Comunicazione**).

Sono **principi fondamentali** per la cooperativa **l'uguaglianza** tra tutti gli esseri umani, la **centralità** della persona, la **presenza non giudicante**, **l'ascolto**, la **consapevolezza dei propri limiti** e la **formazione permanente**.

La cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il **principio della mutualità senza fini di speculazione privata** ed ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, **continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i/le soci/e lavoratori/trici**.

Obiettivi prioritari che Equality cooperativa sociale si era posta per l'annualità 2021, riguardano alcune aree:

1. Allargare le capacità di accoglienza di minori target del servizio;

2. nell'ambito della progettazione: individuare una figura dedicata a sviluppare quest'area, oltre che aumentare i temi di applicazione coerentemente con i principi e la mission dell'organizzazione (come ad esempio povertà educativa, stranieri etc), progettazione europea e aumentare le partnership transnazionali;
3. avviare una Unità di strada per la prevenzione e il monitoraggio dei comportamenti a rischio tra i consumatori di sostanze psicoattive legali e illegali e di riduzione del danno tra le persone con dipendenza da sostanze;
4. nell'area comunicazione: individuare una figura dedicata.

Dimensione Economica e Finanziaria

Al fine di descrivere la nostra cooperativa sociale, vogliamo presentare i dati del nostro Bilancio per l'esercizio 2021 tali da riflettere sulla nostra situazione ed evoluzione.

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2020		31/12/2021	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	126.330,00	35,29%	349.370,00	66,12%
Liquidità differite	231.329,00	64,63%	177.766,00	33,65%
Disponibilità	283,00	0,08%	1.221,00	0,23%
Totale Attivo corrente	357.942,00	89,10%	528.357,00	93,15%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	11.931,00	27,24%	11.931,00	30,70%
Immobilizzazioni materiali	28.599,00	65,31%	23.871,00	61,42%
Immobilizzazioni finanziarie	3.262,00	7,45%	3.062,00	7,88%
Totale immobilizzazioni	43.792,00	10,90%	38.864,00	6,85%
TOTALI ATTIVO	401.734,00	100,00%	567.221,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	259.666,00	64,64%	370.529,00	65,32%
PASSIVO CONSOLIDATO	132.024,00	32,86%	189.566,00	33,42%
TOTALE PASSIVO	391.690,00	97,50%	560.095,00	98,74%
CAPITALE NETTO	10.044,00	2,50%	7.126,00	1,26%
TOTALE PASSIVO E CN	401.734,00	100,00%	567.221,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2020		31/12/2021	
<u>GESTIONE CARATTERISTICA</u>				
Ricavi Netti	823.877,00		570.846,00	
Costi	884.881,00	107,40%	933.566,00	163,54%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	-61.004,00	-7,40%	-362.720,00	-63,54%
<u>GEST. EXTRA - CARATTERISTICA</u>				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	73.902,00	8,97%	364.265,00	63,81%
REDDITO OPERATIVO				
Interessi e altri oneri Finanziari	6.303,00	0,77%	3.626,00	0,64%
Utile (perdite) su cambi	0,00		0,00	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	6.595,00	0,80%	-2.081,00	-0,36%
Componenti straordinari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	6.595,00	0,80%	-2.081,00	-0,36%
Imposte sul reddito d'esercizio	1.392,00	0,17%	1.283,00	0,22%
REDDITO NETTO	5.203,00	0,63%	-3.364,00	-0,59%

SCHEMA DI BILANCIO AL 31-12-2021 con RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

	al 31/12/2021	al 31/12/2020
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	11.931	11.931
II) Immobilizzazioni materiali:		
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	23.871	28.599
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	1.062	1.062
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	36.864	41.592
C) Attivo circolante:		
I) Rimanenze:	1.221	283
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Entro l'esercizio	165.397	222.963
Oltre l'esercizio	2.000	2.200
Imposte anticipate	-	-
TOTALE Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	167.397	225.163
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	500	500
IV) Disponibilita' liquide:	349.370	126.330
TOTALE Attivo circolante:	518.488	352.276
D) Ratei e risconti:	11.869	7.866
TOTALE ATTIVO	567.221	401.734

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:		
I) Capitale	3.600	3.200
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	3.085	1.524
V) Riserve statutarie	-	-
VI) Altre riserve	3.805	117
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	-3.364	5.203
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-

TOTALE Patrimonio netto:	7.126	10.044
B) Fondi per rischi ed oneri:	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.730	126.192
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Entro l'esercizio	362.246	253.589
Oltre l'esercizio	34.836	5.832
Imposte anticipate	-	-
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	397.082	259.421
E) Ratei e risconti:	8.283	6.077
TOTALE PASSIVO	567.221	401.734

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	570.846	823.877
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-2	5
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	940	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
- Altri	57.381	50.747
- Contributi in conto esercizio	306.884	23.155
TOTALE altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	364.265	73.902
TOTALE Valore della produzione:	936.049	897.784
B) Costi della produzione:		
6) Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	123.268	112.321
7) Costi per servizi	176.881	170.972
8) per godimento di beni di terzi:	35.294	39.078
9) per il personale:		
a) Salari e stipendi	423.961	395.638
b) Oneri sociali	107.761	111.521
c) Trattamento di fine rapporto	36.388	30.114
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	5.595	3.257
TOTALE per il personale:	573.705	540.530
10) Ammortamento e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	-	4.339
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	8.679	8.223
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
TOTALE Ammortamento e svalutazioni:	8.679	12.562
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-

12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	16.677	9.423
TOTALE Costi della produzione:	934.504	884.886
Differenza tra Valore e Costi della produzione	1.545	12.898

C) Proventi e oneri finanziari:

15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- Proventi da partecipazioni in controllate	-	-
- Proventi da partecipazioni in collegate	-	-
- Proventi da partecipazione in controllanti	-	-
Proventi da partecipazione da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Altri proventi da partecipazione	-	-
TOTALE Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti:		
- Proventi da controllate	-	-
- Proventi da collegate	-	-
- Proventi da controllanti	-	-
- Altri proventi	-	-
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
TOTALE da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti:	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- Proventi diversi da controllate	-	-
- Proventi diversi da collegate	-	-
- Proventi diversi da controllanti	-	-
- Proventi diversi	-	-
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
TOTALE Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	-	-
TOTALE Altri proventi finanziari:	-	-
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:		
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
TOTALE Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	3.626	6.303

17 Bis) Utili e perdite su cambi		
17 Bis-a) Utili su cambi	-	-
17 Bis-b) Perdite su cambi	-	-
TOTALE 17 Bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE Proventi e oneri finanziari:	-3.626	-6.303
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) Rivalutazioni:		
a) Rivalutazioni di partecipazioni	-	-
b) Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-
Rivalutazione di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
TOTALE Rivalutazioni:	-	-
19) Svalutazioni:		
a) Svalutazioni di partecipazioni	-	-
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni.	-	-
c) Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	-
Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
TOTALE Svalutazioni:	-	-
TOTALE Rettifiche di valore di attività finanziarie:	-	-
Risultato prima delle imposte	-2.081	6.595
20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		
a) - Imposte correnti	1.283	1.392
b) - Imposte differite	-	-
c) Differenze da arrotondamento all'unità di euro	-	-
d) Proventi (Oneri) da trasparenza	-	-
e) - Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	1.283	1.392
21) Utile (perdite) dell'esercizio	-3.364	5.203

Il risultato economico della Cooperativa evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 3.364,00 che sarà completamente ripianata mediante l'utilizzo del Fondo di Riserva indivisibile iscritto a bilancio.

Analisi fonti delle entrate pubbliche e private

L'analisi ulteriore per fonti delle entrate pubbliche e private permette di comprendere la nostra relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura diversificando la provenienza delle entrate.

I contributi pubblici e privati relativi al 2021 sono indicati nella tabella sottostante

CONTRIBUTI PUBBLICI	
Progetto N.A.Ve ATI - Comune di Venezia	Euro 3.966,66
Progetto N.A.Ve ATI - Comune di Venezia	Euro 185.745,14
Progetto N.A.V.I.G.A.Re. - Regione Veneto	Euro 201.971,77
Progetto Scambio Direzione - Regione del Veneto	Euro 10.000,00
Contributo integrativo al Progetto Scholè - Comune di Padova	Euro 4.000,00
Progetto Fami 'Prossimi Passi' - Ministero dell'Interno	Euro 10.399,20
Pubbliche amministrazioni accoglienza minori e neomaggiorenni	Euro 234.610,21
Progetto In Casa - Prefettura di Padova	Euro 38.571,64
SAI - Comune di Padova	Euro 63.072,44
Spiazziamo - Comune di Padova	Euro 800,00
Giardini Comuni - Comune di Padova	Euro 4.726,00
Progetto Next to You - Commissione Europea	Euro 38.162,50
Progetto R4 (Unità di Strada Dipendenze) - Comune di Padova	Euro 4.049,14
Formazione	Euro 5.850,00
Totale	Euro 805.924,70
CONTRIBUTI PRIVATI	
Progetto OLTRE L'Approdo- Impresa sociale Con i Bambini	Euro 2.098,43
Progetto Scholè - Impresa sociale Con i Bambini	Euro 34.725,85
Progetto Vie d'Uscita - Save The Children	Euro 34.295,24

Servizi diversi	Euro 585,20
Formazione	Euro 100,00
Totale	Euro 71.804,72

Governance e socialità dell'azione

Il Consiglio di Amministrazione di Equality, nominato con verbale di assemblea ordinaria del 10 maggio 2021 per la durata in carica di 3 esercizi, risulta composto dai consiglieri: Maculan Barbara – Presidente, Amore Roberta – Vice Presidente, Borgato Gaia e Sguotti Francesca.

Tutti i membri del CDA sono socie lavoratrici nominate in base a competenza e all'apporto nell'organizzazione.

Il rapporto associativo si può instaurare per interessamento diretto da parte della persona, oppure può essere la stessa Cooperativa che invita il/la lavoratore/lavoratrice – solitamente in seguito al passaggio di contratto a tempo indeterminato - a valutare la possibilità di diventare socio/a. Il/la lavoratore/lavoratrice che desidera diventare socio/a presenta la lettera di richiesta di ammissione al Consiglio di Amministrazione, il quale ne valuta qualità e continuità dell'esperienza in Cooperativa e provvede ad accogliere o a respingere la domanda.

La quota associativa è di Euro 200,00, importo tale da garantire a tutti di poter partecipare alla Cooperativa.

Viene posta attenzione ad illustrare diritti e doveri del/la socio/a, compiti e responsabilità cercando un confronto ed una condivisione rispetto a quelli che sono i valori ed i principi costituenti la Cooperativa e la mission che devono fare propri tutti/e i/le soci/e che decidono di presentare la domanda di ammissione.

Tutti/e i/le soci/e hanno uguali diritti e doveri, indipendentemente dal tipo di contratto. Ogni socio/a deve attenersi alle delibere del CDA. Nella Cooperativa sono vietate discriminazioni tra soci/e. Tutti/e i/le soci/e sono tenuti a partecipare alle riunioni e alle Assemblee e a garantire l'opportuno riserbo verso terzi in merito agli argomenti trattati e alle decisioni assunte.

Oltre i casi previsti dallo Statuto che regolano la decadenza, il recesso e l'esclusione da socio, l'esclusione può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione anche nel momento in cui nell'ambito lavorativo si determini una causa di risoluzione del rapporto di lavoro stesso per tutti i casi previsti dal CCNL di riferimento. Inoltre, come previsto dall'art. 10 del regolamento interno, l'interruzione del rapporto di lavoro è causa di estinzione del rapporto societario come pure l'interruzione del rapporto societario è causa di estinzione del rapporto di lavoro.

Le modalità di esclusione saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione il quale ne darà comunicazione al socio interessato indicandone la motivazione del provvedimento.

Facendo una analisi in merito alla partecipazione sociale alle assemblee, le ultime due hanno avuto un tasso di partecipazione pari al 100%, segno questo determinante e rappresentativo dell'interesse della compagine sociale alla vita associativa della Cooperativa.

Risorse umane e Impatto occupazionale

Nell'anno 2021 le **risorse lavorative occupate** da Equality sono state pari a **21 persone**. Di cui n. **18** risultano al 31/12/2021 essere **soci/e lavoratori/trici della Cooperativa**. Il contratto applicato dalla Cooperativa Equality è il CCNL Cooperative Sociali.

Tutti gli operatori a contatto con l'utenza nelle aree operative sono inquadrati con il Livello D2 del CCNL Cooperative Sociali mentre dei 5 coordinatori 2 sono inquadrati con Livello F1 e 3 con Livello E2.

Il **personale** ha **competenze trasversali** che spaziano dalla Laurea in Scienze Psicologiche, Laurea in Scienze dell'Educazione, Qualifica Universitaria in Educatore Professionale, Laurea in diritti umani, Laurea in Antropologia alla Laurea in Lingue Straniere.

- Nel corso dell'anno 2021, così come nell'anno precedente e nonostante le difficoltà connesse alla pandemia di Covid-19, Equality ha investito sul personale, attivando nuovi contratti per poter garantire il prosieguo ed il rafforzamento di alcune attività. Anche quest'anno, come negli anni precedenti, Equality nell'ambito delle risorse umane, ha mantenuto l'obiettivo di stabilizzare il personale dipendente. Nel corso del 2021 sono infatti stati 4 i dipendenti che hanno visto il loro contratto a tempo determinato trasformarsi in un contratto a tempo indeterminato. Tre di queste persone hanno aderito alla Cooperativa con la qualifica di nuovo socio/a.

Al 31/12/2021, il personale della Cooperativa, risultava così distribuito:

- 1 persona impiegata nell'Area Comunicazione e sensibilizzazione, in ruolo di rappresentanza e nell'elaborazione delle Progettualità.
- 2 persone impiegate nell'Amministrazione di cui 1 con ruolo di responsabile e di visione finanziaria
- 5 persone impiegate nell'Area Contatto di cui 1 con ruolo di Coordinamento dell'Area e dei Progetti

- 6 persone impiegate nell'Area Emersione e Valutazione, di cui una neo assunta 2021 in sostituzione di maternità
- 5 persone impiegate nell'Area Accoglienza (minori e neo maggiorenni), di cui una con ruolo di coordinamento
- 1 operatrice socio legale
- 1 operatore dedicato all'accoglienza e progetti di integrazione adulti e alla mediazione

Sempre nel corso del 2021 sono stati attivati dei contratti a chiamata di breve durata, per supportare l'attività diurna e garantire una maggiore copertura della turnistica dell'equipe accoglienza.

Si è inoltre provveduto ad avviare delle **collaborazioni con professionisti** autonomi a supporto dell'attività di budget e rendicontazione per i Progetti Europei Finanziati.

Nel corso del 2021 sono stati attivati **9 tirocini curriculari** con studenti dell'Università di Padova, con indirizzo nei Corsi di Laurea in Scienze Psicologiche, Scienze dell'Educazione e Human Rights. L'attività dei tirocinanti è stata indirizzata alla partecipazione all'Area Accoglienza, in supporto dell'Equipe Educativa nella realizzazione di Programmi Individualizzati con i minori accolti.

Equality ha inoltre ospitato **5 Volontari Europei**, nell'ambito del Progetto ESC "European Solidarity Corps", promosso dalla Commissione Europea, indirizzati all'affiancamento delle attività organizzative e di gestione quotidiana della comunità di accoglienza e nella realizzazione di attività ricreative per i minori accolti.

Sempre nel corso del 2021, Equality ha ospitato **n. 3 volontari del Servizio Civile Universale e Regionale** indirizzati principalmente all'affiancamento nelle attività di accoglienza per minori e nelle attività dell'area comunicazione e sensibilizzazione. Il Progetto di Servizio Civile vede Equality collaborare nuovamente con l'Università di Padova come Ente Capofila.

Gli esiti

Le diverse risorse finanziarie ed umane, individuali e di gruppo attivate, hanno permesso a Equality Cooperativa Sociale di perseguire i suoi obiettivi produttivi e la sua mission, raggiungendo obiettivi quantitativi e qualitativi concreti e risultati verificabili.

1) Area accoglienza minori

L'Area Accoglienza gestisce i Servizi ad alta soglia rivolti a minori adolescenti appartenenti ai seguenti target:

- minori allontanati da ambienti anche familiari di disagio, indigenza, emarginazione, per i quali il Servizio Sociale territoriale abbia disposto il collocamento in Comunità;
- stranieri non accompagnati di sesso maschile e femminile, che abbiano già aderito ad un percorso di inserimento socio-lavorativo in Italia predisposto da un Servizio Sociale territoriale (MSNA);
- soggetti vittime di tratta a scopo di sfruttamento rientranti in programmi di 'protezione sociale' (art.18 T.U. sull'immigrazione 286/98);
- minori di sesso maschile e femminile con pendenze penali a carico (art. 22 e 28 D.P.R. 448/88).

Per attivare un processo di emancipazione dal disagio vissuto nell'ottica del benessere psicologico e da una cultura di forte emarginazione, durante il percorso di accoglienza sono programmati una serie di interventi atti a sostenerlo, mediante l'individuazione, caso per caso, di strumenti ed obiettivi mirati alla singola persona. Gli interventi sono strutturati in specifici **Programmi individuali** di protezione, assistenza, inserimento ed integrazione sociale e lavorativa definiti in accordo con i Servizi di riferimento. L'obiettivo generale è quello di favorire l'emancipazione da condizioni di emarginazione sociale e sviluppare percorsi di re/inserimento sociale/familiare e lavorativo finalizzati all'autonomia dell'individuo.

Le strutture che afferiscono a quest'area sono 2, 1 struttura per minori di 8 posti e 1 struttura di secondo livello o semi autonomia 3 posti.

Nel corso del 2021 sono stati accolti presso la comunità residenziale per minori n.21 minori e n. 1 neomaggiorenne, così suddivisi:

Nazionalità	Tribunale Civile		Msna		Msna Sai		Vittime di Tratta		Tribunale Penale		Prosiego Amministrativo		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
									1					
Italiana		2											1	2
Albanese			2		2								4	
Kosovara			2		1								3	
Tunisina			2		1								3	
Afghana			1		2								3	
Algerina			1										1	
Eritrea				1										1
Marocchina			2										2	
Bengalese	1										1		1	
Totale 22	1	2	10	1	6				1				19	3

Dei 21 minori accolti, di cui 18 maschi e 3 femmine. La nazionalità prevalente è l'albanese, seguita dalla italiana, kosovara, tunisina e afghana.

Il contesto di protezione garantito dal personale impiegato in questo servizio, la capacità di ascolto, le attività seppur con le limitazioni di spostamento dettate dalla pandemia, hanno comunque consentito ai minori accolti di affrontare con serenità le difficoltà e le conseguenze legate al rallentamento del programma educativo finalizzato a facilitare l'inclusione sociale.

Nella struttura di secondo livello o semi autonomia la cooperativa ha ospitato 3 giovani neomaggiorenni: 1 M originario della Repubblica del Senegal, 2 M originario dell'Albania.

L'accoglienza in questa struttura ha l'obiettivo di **consolidare le autonomie personali** e preparare la fase di sgancio definitivo. La convivenza è gestita direttamente dalle persone accolte e l'équipe educativa ha una funzione di supervisione e verifica del mantenimento dell'autonomia, nonché di preparazione allo sgancio. In tale struttura di accoglienza, vengono ospitate persone vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo in programmi di protezione finalizzati all'inclusione sociale nell'ambito del Progetto N.A.V.I.G.A.Re. Il servizio, in questo appartamento di semi-autonomia, si è rivolto principalmente al target neomaggiorenne, verso il quale l'Area accoglienza di Equality ha maturato negli anni maggiori competenze ed esperienza, oltre a quelle maturate nell'ambito dell'accoglienza di minori italiani/e e stranieri/e.

Preme sottolineare che proprio rispetto al target minori, l'adesione al Sai minori del Comune di Padova dal 2020 ha favorito un ulteriore miglioramento dello standard del servizio di accoglienza per minori della cooperativa. Il riconoscimento di una più efficace e articolata accoglienza per gli/le utenti è arrivato nel corso del 2021 dai servizi sociali di numerosi enti pubblici. L'aumento delle richieste di accoglienza è riconducibile sia a migliorate performance organizzative e progettuali di questo servizio, oltre che per il bisogno indotto da un incrementato numero di minori stranieri non accompagnati arrivati nel territorio.

Nel corso del 2021, in seguito ad una accurata analisi delle attività e delle prospettive, oltre che dal continuo sforzo di interpretare i fenomeni e di cercare di dare risposte appropriate, il CDA di Equality ha maturato l'interesse e l'intenzione di ampliare il servizio di accoglienza residenziale per minori. L'idea è nata dalle riflessioni, sviluppate nell'ambito del Coordinamento della Cooperativa, relative ad un servizio, quello dell'accoglienza minori, che negli ultimi anni, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, ha retto e ha mantenuto l'attività costante, oltre alla considerazione delle continue e numerose, sopracitate, richieste di accoglienza da parte dei diversi Servizi, a cui non si riesce a dare un seguito proprio per la mancanza di disponibilità e di posti liberi in struttura. Si è quindi valutato opportuno, nel corso del 2021, avviare la ricerca di un immobile, inizialmente rivolgendosi al mercato delle locazioni. Solo in un secondo momento, vista la mancanza di immobili adeguati allo scopo sul mercato, si è preferito rivolgere la ricerca all'acquisto di un immobile, dopo averne valutato anche con l'Istituto di credito la possibilità e la sostenibilità dell'accensione di un mutuo. L'acquisizione dell'immobile darà modo a Equality di dare concretezza all'ampliamento dell'attività, sia in termini di

aumento del personale necessario, sia in termini di aumento del patrimonio e di stabilità economica nel lungo periodo.

2) area richiedenti protezione internazionale

Nel 2021, Equality ha progressivamente ridotto quest'area d'intervento accompagnando 6 persone, di cui 2 nuclei monoparentali all'autonomia o all'invio ad altri sistemi. L'anno precedente era stata maturata la decisione di chiudere l'esperienza dell'accoglienza diretta di richiedenti protezione internazionale che nel corso del 2021 si è conclusa con la chiusura definitiva nell'ottobre 2021.

3) Area antitratta

Nel 2021 un **importante cambiamento** è avvenuto nell'ambito dell'area antitratta della cooperativa che svolge servizi di contatto, valutazione e identificazione di persone vittime di tratta di esseri umani e/o grave sfruttamento o a rischio di grave sfruttamento: **a luglio del 2021, la Regione del Veneto ha assunto il ruolo di coordinamento del progetto regionale del Veneto che era stato coordinato dal Comune di Venezia dal 2016.**

Il Progetto che rispondeva ai Bandi per la realizzazione di un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria di vittime di tratta e/o grave sfruttamento si è chiamato N.A.Ve (Network Antitratta per il Veneto) sino al 30.6.2021, per il Bando 4/2021 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 1.7.2021 è stato denominato N.A.V.I.G.A.Re (Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali).

L'ambito geografico di riferimento è quello della Regione Veneto, in sinergia operativa e progettuale tra soggetti del pubblico e del privato sociale. Dal 1.7.2021 Equality è Capofila mandataria della ATS (Associazione Temporanea di Scopo) degli enti attuatori del Progetto. Si tratta di enti del terzo settore, cooperative e associazioni, iscritti nella seconda sezione del Registro nazionale degli Enti e Associazioni operanti a favore degli immigrati (ai sensi dell'art.18 del D.lgs. 286/98 e dello art.13 della Legge 228/03), aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale veneto, come richiedeva la Manifestazione di interesse alla co-progettazione del Progetto a cui si è risposto. Si è trattato per la cooperativa Equality della prima esperienza da Capofila con la modalità della co-progettazione con gli enti del terzo settore e con la Regione del Veneto. Il ruolo assunto ha richiesto un'ulteriore assunzione di responsabilità e coordinamento nei confronti della Regione del Veneto nonché nei confronti dei partner del terzo settore.

Di seguito riassumiamo i principali esiti dell'Area Antitrattra suddivisa in Area contatto e Area valutazione.

Area contatto

L'attività di contatto di Equality con la popolazione a rischio di grave sfruttamento o presunta vittima di tratta e/o grave sfruttamento avviene mediante Unità di Strada nell'ambito della prostituzione di strada nei territori di Vicenza, Padova, Venezia e Treviso.

Presenze in strada da gennaio a dicembre 2021

Padova - I contatti complessivi sono stati 495, realizzati con 92 persone diverse di cui 14 nuove sul territorio. Il maggior numero di contatti si è svolto in Zona Industriale con 55 persone diverse. Per quanto riguarda la nazionalità delle presenze, il target nigeriano è preponderante con il 36%, seguito dal target romeno con il 24%.

Vicenza - I contatti complessivi sono stati 598, realizzati con 130 persone diverse di cui 26 nuove sul territorio. Il maggior numero di contatti è avvenuto nel comune di Altavilla con 44 persone diverse. Per quanto riguarda la nazionalità delle presenze, il target rumeno è preponderante con il 37%, seguito dal target brasiliano con il 21%.

Treviso - I contatti complessivi sono stati 403, per 89 persone diverse di cui 27 nuove sul territorio. Il maggior numero di contatti è stato svolto all'interno del comune di Mogliano con 30 persone diverse. Per quanto riguarda la nazionalità delle presenze, il target rumeno è preponderante con il 44%, seguito dal target peruviano con il 17%.

Venezia - I contatti complessivi sono stati 958, per 141 persone diverse di cui 25 nuove sul territorio. Il maggior numero di contatti è stato realizzato a Marghera, con 68 persone diverse. Per quanto riguarda la nazionalità delle presenze, il target bulgaro è preponderante con il 29%, seguito dal target peruviano con il 24%.

Attività di contatto con la popolazione che si prostituisce **indoor**:

Nei 4 territori (Padova, Vicenza, Treviso e Venezia) sono state contattate **749 persone** diverse. La nazionalità preponderante è stata quella rumena e colombiana.

Azioni multiagenzia per gli accessi nei luoghi di lavoro al fine di identificare potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento lavorativo

Grazie al sistema antitrattra veneto si è potuto implementare in questi anni un lavoro multiagenzia per i casi di grave sfruttamento lavorativo soprattutto nel settore manifatturiero e in quello agricolo.

A livello operativo si effettuano periodicamente delle azioni di sistema multiagenzia proattive volte all'emersione dello sfruttamento lavorativo.

Da gennaio a dicembre 2021 l'unità di contatto di Equality Cooperativa Sociale ha effettuato **14 accessi lavorativi nel territorio di Padova, Vicenza e Venezia contattando 91 persone diverse**, prevalentemente di nazionalità cinese e marocchina. E' risultata soddisfacente la collaborazione con l'Ispettorato del Lavoro di Padova e Vicenza, il Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Padova, Vicenza, Venezia e Treviso, con le stazioni dei carabinieri locali in alcuni comuni delle province e con Spisal e Inail di Padova. Buona la collaborazione con il sindacato Cobas di Padova, con la Cgil di Rovigo per situazioni di confine e con la Cisl di Vicenza.

Accompagnamenti sanitari:

Il momento dell'accompagnamento è fondamentale per costruire la relazione di fiducia con l'utenza. Permette a soggetti vulnerabili di avere accesso a informazioni importanti sulla prevenzione e a conoscere i luoghi per le cure mediche. Durante i contatti con le persone che si prostituiscono in strada, parte del lavoro degli operatori è finalizzata all'aggancio sanitario. Obiettivo fondamentale è fornire informazioni su come tutelare la propria salute e sulla tutela dei diritti. Attenzione particolare è data alla prevenzione di Infezioni Sessualmente Trasmissibili.

Padova - Nel 2021 sono state accompagnate **57 persone** diverse per un totale di **155 accompagnamenti** effettuati. Le richieste più frequenti sono state visite specialistiche, visite ginecologiche e vaccini Covid-19. Le richieste più frequenti sono state fatte da persone di nazionalità brasiliana (lavoro di prossimità con utenza che esercita prostituzione indoor) e cinese (lavoro di prossimità con utenza intercettata in situazioni di grave sfruttamento lavorativo).

Vicenza - Nel 2021 sono state accompagnate **59 persone** diverse per un totale di **142 accompagnamenti** effettuati. Le richieste più frequenti sono state rilasci e rinnovi di tessere STP. Nel territorio di Vicenza nel primo semestre del 2021 è continuata la consegna di borse spesa per sex worker in situazioni di indigenza causata dalla pandemia di Covid-19. Le richieste più frequenti sono state fatte da persone di nazionalità nigeriana e brasiliana (lavoro di prossimità con utenza che esercita prostituzione di strada).

Treviso - Nel 2021 sono state accompagnate **21 persone** diverse per un totale di **83 accompagnamenti** effettuati. Le richieste più frequenti sono stati i vaccini Covid-19 e i relativi rilasci di Green Pass e visite ginecologiche. Le richieste più frequenti sono state fatte da persone di nazionalità albanese, rumena e peruviana (lavoro di prossimità con utenza che esercita prostituzione di strada).

Venezia - Nel 2021 sono state accompagnate **94 persone** diverse per un totale di **411 accompagnamenti** effettuati. Le richieste più frequenti sono state visite ginecologiche, rinnovi tessere STP e vaccini Covid-19. Le richieste più frequenti sono state fatte da persone di nazionalità nigeriana e peruviane (lavoro di prossimità con utenza che esercita prostituzione di strada) .

Strumenti operativi

Gli operatori dell'area Contatto di Equality (4 operatori/trici sociali e 1 coordinatrice) utilizzano il gestionale del progetto N.A.V.I.G.A.Re per l'inserimento e l'elaborazione dei dati. Effettuano una riunione di equipe bimensile interna alla cooperativa, un incontro di supervisione mensile, una riunione di coordinamento bimensile di tutta l'area contatto N.A.V.I.G.A.Re e un'équipe mensile congiunta dell'area emersione/contatto.

Nel corso del 2021 le attività dell'area contatto sono state finanziate dal progetto N.A.V.I.G.A.Re (fondi Dipartimento per le Pari Opportunità) e dal progetto Vie d'Uscita (Save the Children).

Area emersione e valutazione

Per ogni territorio provinciale, Padova, Vicenza, Treviso e Venezia è stato/a individuato/a un **operatore/trice territoriale dedicato/a all'emersione**, che garantisce, anche nell'emergenza, la presa in carico della segnalazione, la valutazione e il raccordo operativo tra i soggetti attivatori della segnalazione e le strutture di pronta assistenza, anche presso le Commissioni Territoriali per il Riconoscimento della protezione internazionale. Gli operatori territoriali operano sinergicamente ai mediatori/trici linguistico- culturale, le operatrici socio-legali e in stretto raccordo con i dispositivi centrali denominato **Staff Navigare** cui spetta il compito di coordinare e strutturare gli interventi in tutta la Regione Veneto.

Le azioni di contatto con la popolazione a rischio, la realizzazione di azioni proattive, le azioni volte all'emersione di potenziali vittime e i percorsi di prima e seconda assistenza, sono realizzati in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine e l' Autorità Giudiziaria, al fine di rispondere ai bisogni di sicurezza delle vittime e per sviluppare azioni efficaci di contrasto alle reti criminali.

L'operatrice territoriale esperta in attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di tratta e/o grave sfruttamento ha come obiettivo generale l'emersione, l'identificazione attraverso la valutazione psicosociale e la pronta assistenza del target, nonché la trasmissione di informazioni sui propri diritti e doveri secondo la normativa nazionale ed internazionale.

L'accoglienza della richiesta di aiuto e l'assistenza si è realizzata anche nel 2021 attraverso la presenza dell'operatrice locale presso il territorio provinciale di riferimento, per Equality i territori sono Vicenza, Padova, Venezia e Treviso, in costante raccordo e collaborazione con i Comuni dove

è presente e comunque facenti parti di una più allargata e multidisciplinare équipe denominata “Unità di Crisi e Valutazione” che comprende operatrici/tori territoriali e mediatrici/mediatori linguistico culturale e colleghe operatrici socio-legali. Di queste un’operatrice di Equality ancora per il 2021 è stata sostenuta da un finanziamento Save the Children, ma l’accordo è che dal 2022 la figura dell’operatrice socio-legale del privato sociale sia inclusa nello staff stabile del progetto antitratta finanziato dal D.p.O.

All’interno del Progetto NAVE sino al 30.6.2021 e del Progetto NAVIGARe dal 1.7.2021, le attività realizzate dall’equipe multi-professionale composte dalle operatrici territoriali di Equality e degli altri enti attuatori coinvolti in questa area di intervento compresi i mediatori linguistico- culturali, seguono una metodologia che prevede un approccio specializzato e un’attenta valutazione della verosimiglianza della storia raccolta, sulla base delle conoscenze fenomenologiche acquisite nel corso degli anni e delle ricerche effettuate di volta in volta sui contesti sociali e sulle dinamiche criminali di riferimento, mirano a valutare la sussistenza di indicatori di tratta, l’attualità del pericolo, la motivazione della persona a sottrarsi ai condizionamenti della rete di sfruttamento nonché la percorribilità della riformulazione del proprio progetto migratorio e la coerenza con gli strumenti di empowerment che può mettere in capo il Progetto.

Nel corso del 2021, le valutazioni dell’Unità di crisi e valutazione e le prese in carico nei 4 territori ove opera direttamente Equality sono state come di seguito distribuite nei territori:

Territorio	n. valutazioni	genere	Prese in carico
Vicenza	35	4m, 31 f	9
Padova	62	38m, 24f	15
Venezia	53	25m, 28f	13
Treviso	73	45m, 28f	13
Totale	223	112m, 111f	50

Le **valutazioni** dell’Unità di crisi e valutazione nei territori di Padova, Vicenza, Treviso e Venezia sono state **223: 111 persone F, 112 persone M**. Le nazionalità prevalenti Nigeria, Pakistan, Marocco, Tunisia. Per il resto delle emersioni si è registrata una **differenziazione di nazionalità** molto più accentuata rispetto alle progettualità precedenti.

Anche per la tipologia di sfruttamento, il fenomeno si presenta con un bilanciamento tra sfruttamento sessuale e sfruttamento lavorativo, ma con una differenziazione anche di forme di sfruttamento: attività criminali forzate, accattonaggio, violenza di genere/matrimonio forzato

Gli utenti uomini valutati sono provenienti quasi esclusivamente dallo **sfruttamento lavorativo**.

Si è registrato un aumento dei beneficiari uomini dell'area sub-sahariana, in particolare provenienti da Gambia e Senegal.

Molti di loro sono arrivati al nostro progetto attraverso il passaparola e quindi auto- segnalandosi al numero verde antitratta. Si registra in generale un aumento delle auto- segnalazioni, il che può essere legato alle caratteristiche del fenomeno dello sfruttamento lavorativo in cui il passaparola avviene dall'origine dal percorso migratorio e dal reclutamento, come raccontano i beneficiari.

Dall'avvio del progetto, in tutto il territorio del Veneto analizzando il fenomeno sulla base delle attivazioni dell'unità di crisi e valutazione la fotografia mostra una polarizzazione di genere netta nelle richieste di supporto con riguardo alle tipologie di sfruttamento, dove quello **sessuale** rimane connesso al flusso migratorio femminile, e quello lavorativo, in prevalenza, sul territorio di Padova, Treviso, Verona è connesso al **lavoro agricolo** e al **settore manifatturiero** a prevalenza maschile di manodopera.

Riguardo le richieste di valutazione e di consulenza per cittadine nigeriane afferenti il fenomeno della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale, si evidenzia che queste cittadine per le quali è stato attivato il **Numero Verde Nazionale contro la Tratta**, sono soggetti che **ritornano** nel territorio dopo un periodo più o meno breve di allontanamento in **paesi dell'U.E.** e le cui condizioni di inclusione o psicologiche sono ancora precarie in connessione all'esperienza di tratta di esseri umani. Altro elemento di vulnerabilità è che alcune queste cittadine hanno a carico figli minori (fascia di età 0-3 anni) e costituiscono un nucleo familiare bigenitoriale il cui partner verte anch'egli in condizioni di indigenza.

Si sottolinea che in tutti i casi dei soggetti femminili ascoltati è presente una **stratificazione di molteplici e a volte sistematiche forme di violenza sessuale e di genere** che hanno avuto un ruolo decisivo nei percorsi migratori delle cittadine, acuendone le fragilità ed esponendole maggiormente al reclutamento per il fenomeno in oggetto.

Infine, vi è stato un incremento importante nelle attivazioni di soggetti maschili nei territori di Treviso, Padova e Verona - in particolare di origine Pakistana e Marocchina- che hanno esperito situazioni di grave sfruttamento lavorativo principalmente in ambito agricolo, emergendo in gruppo per chiedere supporto. Caratteristica di questa particolare emersione di gruppo vede come elemento di reclutamento avvenuto in prevalenza all'interno dei C.A.S

- la **promessa** di regolarizzazione attraverso la **sanatoria** (D.l. 34/2020) c.1 (e solo in un caso c.2). La possibilità di regolarizzarsi sul territorio italiano in un periodo breve rispetto alla procedura di richiesta di protezione internazionale, unita all'opportunità di lavorare e

quindi poter mantenere anche i familiari nel Paese di Origine, sono state la leva decisiva del **reclutamento** e della **permanenza in condizioni abitative degradanti** e di **grave sfruttamento lavorativo** che per la maggior parte di loro si sono protratte per periodi medio-lunghi (superiori all'anno).

Nell'ambito regionale di competenza di Equality, le **Commissioni Territoriali** nel secondo semestre per il riconoscimento della Protezione Internazionale hanno segnalato 11 persone domiciliate nel territorio del Veneto (2 Vicenza, 5 Padova, 4 Treviso). In particolare, nella collaborazione con le CT si evidenzia che nel Territorio di Treviso si è aperto un dialogo reciproco e una riflessione circa il cambiamento dei fenomeni in essere che ha arricchito la lettura delle circostanze riportate in sede di intervista.

Inoltre, sono state condivise azioni di prossimità in sinergia con la CT per supportare i/le cittadini/e nei loro specifici progetti migratori, e percorsi di inclusione sul territorio anche con esigenze di protezione sociale.

Lavoro di rete

Nel 2021 è stato curato e implementato il lavoro di rete con gli enti del Terzo Settore e della Pubblica Amministrazione dei territori in cui il progetto è operativo. Particolarmente significative, in tutto il territorio di competenza, le collaborazioni con l' Ispettorato Territoriale del lavoro e il Nucleo dei Carabinieri del Lavoro sia per le attività di carattere preventivo che nelle azioni di supporto alle vittime dei reati specifici.

Infine, in ogni territorio provinciale si sta sviluppando un'ampia attività di rete e collaborazione con i Servizi Sociali e le AULSS dei Comuni capoluogo di provincia e non, interessati dal fenomeno in quanto territori di emersione delle vittime e/o territori nei quali si consuma lo sfruttamento. Obiettivi della collaborazione sono: sviluppare strategie e metodi per il coinvolgimento degli ambiti territoriali sociali nella progettazione anti tratta; presa in carico di persone senza fissa dimora, in particolare donne in gravidanza o neo-mamme, richiedenti asilo e ex ospiti di C.A.S. del territorio dell'ambito; sensibilizzazione e formazione agli operatori socio sanitari per la condivisione di modalità operative di collaborazione e la creazione di materiali informativi da utilizzare con le persone

Prosegue inoltre la collaborazione con le strutture di accoglienza afferenti ad altri sistemi (in particolare CAS e SAI e Comunità per minori/neomaggiorenni) per garantire maggior sinergia nell'accompagnamento di persone in valutazione accolte presso questi servizi. Si è inoltre rinnovata una mappatura dei servizi in ogni provincia al fine di promuovere incontri di conoscenza

che agevolino reciprocamente gli invii.

Prosegue la stretta sinergia nella collaborazione con i Centri Antiviolenza dei territori per la presa in carico condivisa per specifiche necessità.

Sono state organizzate riunioni con unità operative di altri territori extra-regionali per uno scambio sulle modalità di contatto indoor e per implementare la sperimentazione di Equality App per raggiungere le persone che lavorano indoor con alta mobilità nel territorio nazionale (Associazione Lule, Progetto Alba, Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute, Luna Blu).

Si è collaborato con le realtà territoriali per la realizzazione degli eventi legati alla **Giornata europea contro la tratta di esseri umani**.

Le operatrici e gli operatori del progetto hanno partecipato sempre agli incontri formativi e alle mappature nazionali proposte dal Numero Verde Nazionale.

Nel corso del periodo in esame si sono intensificati i contatti con progettualità e network europei, grazie alle progettualità Next to You (Amif 2019) e Insight di cui Equality è partner. I contatti hanno portato a scambi di buone prassi e un confronto su utenti e beneficiari che sono transitate tra Francia, Germania, Svezia, Austria e Italia.

Per quest'area di intervento di Equality l'**identificazione** più precisamente avviene con la presa in carico della segnalazione telefonica del Numero Verde Nazionale, la valutazione psicosociale tramite colloqui di raccolta della storia programmati, da parte della mini équipe territoriale composta dall'operatore e dal/la mediatore/rice linguistico culturale della persona in oggetto.

Inoltre, ove sussistano le condizioni e la necessità, si procede in emergenza con la collocazione in una struttura di pronta accoglienza protetta ("punto di fuga") per procedere alla messa in sicurezza del soggetto ed iniziare il processo di valutazione per l'inserimento in Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale;

Gli **strumenti** utilizzati sono stati i colloqui di valutazione con eventuale attivazione della mediazione linguistico culturale, ove necessario attraverso la diffusione del Numero Verde promuovendo un sistema di referral efficace con gli interlocutori.

La **metodologia di valutazione** utilizzata è stata condivisa per permettere omogeneità di intervento su tutto il territorio regionale, attraverso: un primo colloquio conoscitivo con gli utenti durante il quale si forniscono le informazioni sui propri diritti e sui propri doveri (regole di base per il proseguimento della loro presa in carico, sicurezza personale e dell'utenza eventualmente accolta nella medesima struttura). L'operatore provvede a contattare ed attivare la mediazione linguistico-culturale per il primo colloquio - se ci fosse la necessità della mediazione - e si reca presso il luogo dell'emersione (Questure, Caserme, sedi di Enti del Privato Sociale, Servizi Territoriali) per sostenere il colloquio e

condurre la persona in una struttura di accoglienza, ove si presenta la necessità, individuata ad hoc in base a criteri di sicurezza e alle caratteristiche della vittima;

Contestualmente a tale processo di **identificazione** vi è il **processo di valutazione psicosociale** delle condizioni per la **presa in carico** e l'intervento multi-agenzia preposto all'identificazione delle vittime di tratta. Seguono:

- la stesura di una prima relazione sulla persona, attraverso diversi strumenti interni adottati dall' équipe regionale;
- inserimento delle informazioni raccolte tempestivamente nel gestionale nel rispetto della legge sulla privacy;
- l'operatore/trice ha il compito di proseguire e/o avviare il percorso di regolarizzazione dell'utenza, in raccordo con il Case Manager del Comune di riferimento e l'operatrice socio-legale; nonché l'accompagnamento alla collaborazione da parte della vittima con l'Autorità Giudiziaria attraverso una formale denuncia;
- presentazione del caso all'Assistente Sociale, con costanti aggiornamenti tramite le riunioni mensili programmate;
- pianificazione di ulteriori colloqui per la raccolta della storia, l'instaurazione un rapporto di fiducia con la persona emersa e il trasferimento delle conoscenze agli operatori che seguiranno l'utente. Tutti i colloqui e gli interventi agiti sull'utente sono relazionati in forma scritta e trasmessi al capofila e al Comune di riferimento per il caso specifico;

Gli strumenti utilizzati dall'operatore territoriale sono: gestionale di raccolta dati, scheda conoscitiva, la scheda colloquio, relazioni/report, email personale @progettonave.it, aggiornamento esito chiamata al Numero Verde, tecnologia e cellulare, strumenti di comunicazione strategico/operativa interni all'equipe per aggiornamenti attivazioni e trasferimenti dispositivi accoglienza in tempo reale.

Considerando l'intera équipe: reperibilità per le 24 ore del giorno per 365 giorni all'anno da parte attraverso la turnazione degli operatori per dare la disponibilità al Numero Verde Nazionale in aiuto alle vittime di Tratta 800290290 di presa in carico della telefonata e del caso coinvolgendo tutti i soggetti del territorio che sono o possono essere interlocutori del fenomeno della tratta e/o grave sfruttamento sin dal momento di un primo contatto all'emersione di una situazione di tratta e/o sfruttamento al fine di creare una cultura di legalità e tutela dei diritti il che prevede il raccordo con l'area contatto del territorio, Forze dell'Ordine, Enti Locali, Enti del Privato Sociale.

Durante le progettualità antitratta NAVE e NAVIGARE è stata garantita la presenza della responsabile organizzativa con funzioni di coordinamento e referente per l'ente capofila, per la ATI, e 5 operatrici territoriali.

Escludendo la prima parte dell'anno in esame, l'attività di comunicazione che comprende la sensibilizzazione ha ripreso progressivamente ad essere realizzata in presenza.

- marzo 2021 nell'ambito del corso di formazione per volontari nei servizi a migranti e richiedenti protezione internazionale organizzato dall'Ass.ne Popoli Insieme "Avere cura delle fragilità un focus sulle procedure di accoglienza per le donne vittime di tratta" è stato realizzato online e vi hanno partecipato circa 100 persone;
- tra settembre e ottobre legati al Nodi Festival, festival diffuso di arte, teatro, musica, cinema e cultura nell'ambito del Progetto Giardini Comuni nell'area stazione di Padova a cui Equality, in collaborazione con Ass.ne Mimosa, ha organizzato talk sui temi del sex work e dello sfruttamento sessuale e tratta di esseri umani, attività criminali forzate, l'uso delle sostanze e la riduzione del danno, la grave emarginazione.

Incontri formativi in presenza su violenza di genere, finanziati dal Comune di Portogruaro (Ve), sono stati organizzati in 10 classi di Portogruaro (circa **250 studentesse e studenti**);

Nel corso dell'anno il progetto Scholé, finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini e denominato Scholé con Capofila la cooperativa Cosep ha visto Equality, quale principale partner, organizzare incontri di sensibilizzazione sui temi dell'omolesbobittransfobia e identità di genere, flussi migratori, razzismo e discriminazioni per **studenti/esse (260 circa), insegnanti (18) e genitori (15)**.

Per la giornata europea contro la tratta sono state organizzate biciclettate nelle 4 città di Padova, Vicenza, Venezia e Treviso in collaborazione con Fiab, la mostra "Dream but, don't sleep"

A Padova, per il 18 ottobre "Traffick Lights" social Talk sul lungo cammino che collega sex worker, persone presunte o potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento dalle difficoltà di accesso alla conquista di diritti di lavoratrici e lavoratori invisibili. Oltre alle organizzazioni antitratta sono intervenuti rappresentanti del collettivo Ombre Rosse e dell'Ass.ne Boramosa. Il talk è stato accompagnato dal Reading "Kristine" e dal cortometraggio "Crossing".

Progetti europei:

N.E.X.T TO YOU - Network for the Empowerment, the social and labour inclusion of Trafficked minors and young adults

Il progetto N.E.x.T. TO YOU è finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione che è uno dei principali programmi della Commissione Europea con capofila la Regione del Veneto - Unità Organizzativa "Dipendenza terzo settore nuove marginalità e inclusione sociale" ENSA (European Network of Social Authorities) in collaborazione con la sede di Bruxelles della Regione del Veneto – Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato sette partner provenienti da quattro diversi Stati membri

dell'UE Equality Cooperativa Sociale (Italia), l'Università degli Studi di Padova, la Comunità dei Giovani (Italia), Payoke (Belgio), France Terre D'Asile (Francia) e Fondazione Cruz Blanca (Spagna).

N.E.x.T to You, avviato nel dicembre 2020, entrato nel vivo delle attività nel 2021, è un progetto che intende potenziare sia la capacità di identificare i e le minori vittime di tratta provenienti da paesi terzi, sia il sostegno rivolto a minori e giovani adulti al fine di migliorare le loro condizioni socio-economiche, la loro integrazione e aiutarli ad essere più resilienti e a superare traumi, shock culturali ed altre forme di stress psicologico derivanti dall'esperienza di sfruttamento che hanno subito e che li ostacolerebbe nel loro percorso di integrazione all'interno della società.

Più specificatamente, il progetto mira a raggiungere quattro obiettivi specifici:

1. il miglioramento **del processo di identificazione di minori vittime di tratta e/o grave sfruttamento** attraverso il rafforzamento della capacità e competenze delle parti interessate, tra cui servizi sociali, le forze dell'ordine locali, la polizia nazionale, il personale dei centri di accoglienza, i professionisti che forniscono assistenza ai giovani ma anche avvocati, procuratori e magistrati. Ciò permette che i minori, al loro arrivo in Europa, vengano meglio indentificati e quindi assistiti. Sono stati organizzati e implementati, durante il 2021 due cicli di formazione online, un ciclo in Italia dal titolo "L'Identificazione precoce di minori vittime di tratta e grave sfruttamento" organizzato da Equality in collaborazione con Università di Padova e un ciclo in Spagna, dal partner Fundacion Cruz Blanca sull'identificazione delle vittime di matrimoni forzati.
2. il progetto prevede che 60 minori e giovani adulti vittime della tratta di esseri umani vengano aiutati ad essere inseriti nel **mercato del lavoro** attraverso l'elaborazione **di percorsi intensivi di formazione e programmi di collocamento**. In particolare, questi corsi di formazione metteranno a disposizione dei partecipanti la possibilità di beneficiare di 15 tirocini e/o borse di studio e di 10 contratti di lavoro in ciascun Stato partner di progetto (Comunità dei Giovani, Fundacion Cruz Blanca, France Terre d'Asile).
3. garantire maggior **supporto etno-psicologico** a 80 giovani adulti vittime della tratta di esseri umani, attraverso **consulenze di gruppo e assistenza individuale** con il supporto e la collaborazione della mediazione linguistico culturale (Equality come coordinatore dell'azione, Payoke, Fundacion Cruz Blanca, France Terre D'Asile).
4. Il progetto mira infine a rafforzare lo **scambio di conoscenze e di buone prassi** tra i diversi enti che si occupano di assistere le vittime, in particolare per quel che concerne l'identificazione precoce di coloro che hanno diritto allo status di protezione temporanea, il loro potenziamento socioeconomico e la fornitura di supporto psicologico a coloro che risultano essere più fragili e

vulnerabili. A causa della pandemia, si sono svolti alcuni meeting di scambio online e gli altri, nella seconda annualità, sono previsti in presenza (un meeting previsto per aprile 2022 a Sevilla, Espana e la conferenza finale nel mese di novembre a Venezia, Italia).

Nell'ambito della rigenerazione urbana e sociale Equality è stato partner di **Giardini Comuni**, il Progetto sostenuto da Anci attraverso il Bando "Sinergie" che è intervenuto su aree urbane peculiari per gli aspetti urbanistici, demografici, economici e sociali, ma accomunate da dimensioni simili tra la Città di Padova e quella di Ferrara e le aree contigue alle rispettive stazioni ferroviarie. Il progetto è la testimonianza che dalla collaborazione tra l'amministrazione pubblica di Padova, cittadinanza e terzo settore si possono raggiungere importanti risultati, in grado di far convivere innovazione, sostenibilità e partecipazione a ogni livello. La **progettazione partecipata** ha rappresentato lo strumento nell'orientamento delle azioni intraprese: una fase di lavoro avviata nel dicembre 2020 che ha permesso di coordinare e mettere a sistema sinergie, collaborazioni, metodologie e strumenti in un processo volto alla riqualificazione urbana, sociale, culturale e economica dell'area. Il primo risultato è stato NODI – Manifesto d'Amore, un festival diffuso nell'area urbana della stazione. Gli spazi attivati sono stati vissuti come ecosistema laboratoriale e formativo nel quale giovani, artisti, cittadini e passanti, accademici e professionisti sono stati coinvolti con una programmazione di talk, spettacoli dal vivo, musica live, cinema ed esperienze di arte pubblica.

Sempre nell'ottobre 2021 è stato avviato a Padova il servizio "Unità di strada per la **prevenzione** e il **monitoraggio** dei comportamenti a rischio tra i **consumatori di sostanze psicoattive legali e illegali e di riduzione del danno tra le persone con dipendenza da sostanze**" che ha coinvolto anche Equality. L'Unità di Strada denominata "Route4" è frutto di un lavoro prima di **advocacy**, poi di co-progettazione con il Comune di Padova e una serie di organizzazioni del Privato Sociale con una trentennale esperienza nell'ambito del supporto a persone con dipendenze da sostanze stupefacenti Noi Famiglie Padovane, Croce Rossa di Padova, Medici in Strada e Capofila Cosep.

Gli obiettivi del servizio sono **Emersione e mappatura del fenomeno presente**, con rilevazione di numero di contatti, numero di persone, luoghi di frequentazione, età, tipo di consumo; **inclusione sociale**, ovvero creare un aggancio relazionale con i consumatori per favorire una *migliore gestione del consumo* (consapevolezza rispetto a com'è il loro consumo) e *l'orientamento ai servizi* del territorio (in particolare, per l'UDS di riduzione del danno l'orientamento a servizi come SerD; per l'UDS di limitazione del rischio l'orientamento a progetti del territorio rivolti a ragazzi); **sensibilizzazione e formazione** sul tema delle dipendenze.

A ottobre del 2021, finanziato da Impresa sociale Con i Bambini, è stato avviato il Progetto **"O.L.TR.E. l'approdo** Orientamento al Lavoro, Training ed Empowerment per minori e giovani

migranti soli” di cui Equality è Capofila e il partenariato si compone di enti pubblici quali il Comune di Padova, Comune di Venezia, Comune di Verona, Comune di Napoli, CGM Centro Giustizia Minorile (Napoli e Venezia), enti privati quali Fondazione Pio Monte della Misericordia (Napoli), Gesfor (Napoli) e enti del privato sociale quali Associazione Mimosa (Padova), Comunità Dei Giovani (Verona), Co.Ge.s don Milani (Venezia), Associazione Priscilla (Napoli).

“Oltre l’Approdo” si rivolge a giovani migranti (17-21 anni), che hanno fatto ingresso in Italia da minorenni e da soli/e con l’obiettivo di **migliorare le loro condizioni di cittadinanza e aumentare le possibilità di autonomia**, in particolare nel passaggio alla maggiore età e a garantire percorsi d’inclusione sociale nel medio-lungo periodo, interagendo in complementarità con i servizi dei territori.

L’idea progettuale nata grazie ad un processo di co-progettazione fra partner e giovani neomaggiorenni stranieri, si svolge in un periodo di 36 mesi su 2 territori: un’area del **Veneto** che a partire da Padova include i comuni di Venezia e Verona e l’area afferente al comune di **Napoli**.

La proposta è di omogeneizzare le azioni e procedere in modo speculare nei territori veneto e campano, **intercambiando saperi, pratiche e innovazioni** tra i **sistemi di welfare** in modo da **aumentare le possibilità di emancipazione**, sperimentando con i destinatari forme di intervento condivise, omogenee ed uniformi più efficaci e funzionali al conseguimento dei risultati. La strategia d’intervento mira a rispondere al complesso insieme di bisogni espressi dal target che, per essere efficace, dovrà calibrare le attività sul percorso migratorio dei destinatari aggiornabile in corso d’opera, promuovendo la partecipazione del giovane in termini di condivisione delle scelte. Fulcro dell’intervento saranno i “Programmi Individualizzati di Benessere e Cittadinanza” nei quali i destinatari saranno coinvolti attivamente in modo che ogni parte sia concordata attraverso la sottoscrizione di un “patto sociale”, in cui giovani ed operatori si impegnano in uno scambio per l’assunzione di impegni e responsabilità reciproci. Il risultato atteso è l’individuazione, per ogni persona, del proprio posto all’interno di una comunità educante caratterizzata da nuovi legami sociali e appartenenze, dove possa esprimere competenze e risorse utili a garantire pari opportunità di accesso al mondo del lavoro e dell’autonomia abitativa a medio-lungo termine.

La forte spinta progettuale e all’innovazione che caratterizza Equality ha portato la cooperativa a concretizzare verso la fine del 2021 un accordo con una professionista esperta di progettazione per una collaborazione stabile seppur ridotta. E’ stato un passo importante, i cui rischi/benefici erano stati ponderati sin dal 2020. Il fermento progettuale che ha caratterizzato e continua a caratterizzare Equality ha potuto così proseguire più serenamente.

Impatto sociale delle attività (Rapporti con enti pubblici e altri stakeholder)

Nella mappatura dei rapporti con i nostri **stakeholder** emerge chiaramente la rilevanza anche delle altre imprese sociali e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono **stabiliti rapporti** o **interazioni più stabili** e che rappresentano quindi partner o soggetti, comunque, atti a definire **la nostra “rete”**. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono **l’impegno congiunto** di **risorse economiche**, **conoscenze** e elementi sociali, consentono **economie di scala** e possono rendere **più stabile la progettazione**, grazie all’identificazione di partner stabili, all’ottimizzazione di risorse umane, risorse economiche . **Solidarietà di valori**, **fiducia** e **riconoscimento reciproco**, **socialità** hanno caratterizzato per Equality i rapporti di rete nel corso del 2021 moltiplicando le opportunità di **co-progettazione** per esempio con enti del privato sociale quali le cooperative e associazioni del network antitratta del Veneto (NAVIGARe, di cui Equality è Capofila dell’Ats degli enti attuatori del progetto antitratta della Regione Veneto), percorsi di progettazione partecipata con le organizzazioni della grave emarginazione di Padova quali Cosep, Noi Famiglie Padovane contro l’emarginazione, Croce Rossa Padova, Medici in Strada che ha prodotto l’avvia di un servizio di unità di strada sulla riduzione del danno e la limitazione del rischio con persone a rischio di dipendenze o dipendenti da uso di sostanze psicotrope. La collaborazione con le cooperative Cosep, Orizzonti, Sestante e l’Arco Padova (per l’Ex-Marchesi a Padova), progetti socio-culturali con Progetto Giovani, Ass.ne Mimosa, Tech Station, Nadir, OAT-Officine Arte e Teatro, Fondazione Centro Universitario Padovano, Pst Galileo Visionary District, IIS Valle.

Oltre al consolidamento dei rapporti con la Regione del Veneto, l’Università di Padova e lo Iuav nell’ambito della collaborazione per i progetti europei Next to You e Insight. Sempre rispetto ai rapporti con gli enti pubblici oltre alle descritte relazioni di scambio economico Equality ha partecipato a convegni, riunioni e tavoli di lavoro legati alla grave emarginazione sia a **livello internazionale** (Hors la Rue, Ecpat France, Youth Care Platform), nazionale con la partecipazione alla **Piattaforma Nazionale Antitratta**, **regionale** e **locale** con la partecipazione a incontri con le reti coordinate dal Comune di Padova, il Comune di Vicenza e il Comune di Venezia su grave emarginazione, la violenza di genere con il Comune di Treviso, le **scuole** della provincia di Padova, Treviso, Vicenza e Venezia, ambiente, rigenerazione urbana e urbanistica, Comune di Padova.

Riteniamo inoltre che le attività condotte sul territorio dalla nostra cooperativa sociale siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le **pubbliche amministrazioni**, il lavoro in **chiave preventiva** dell’area contatto rispetto alle malattie sessualmente trasmissibili e la promozione della **tutela sanitaria** per le persone sexworker e le presunte vittime di sfruttamento sessuale,

contribuisce al contenimento della diffusione delle infezioni sessualmente trasmissibili i/le nostri/e beneficiari/e, i loro clienti e, conseguente, l'intera **collettività**.

In particolare, la nostra presenza ha permesso la riduzione dei costi dei **servizi sanitari** ad esempio.

Sono state organizzate riunioni con unità operative di altri territori extra-regionali per uno scambio sulle modalità di contatto indoor e per **implementare la sperimentazione di Equality App** per raggiungere le persone che lavorano indoor con alta mobilità nel territorio nazionale (Associazione Lule, Progetto Alba, Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute, Luna Blu).

La formazione e la sensibilizzazione sui nostri temi obiettivo ha facilitato **l'innovazione dei servizi**, la **realizzazione di progetti** per il territorio che erano stati sospesi per anni (unità di strada per le dipendenze), la **definizione di strategie e politiche sociali** (con la Regione del Veneto sulla tratta e il grave sfruttamento), la **formazione** e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali (Comune di Padova) e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova **cambiamento culturale politico e sociale** e influenzi l'opinione pubblica su un tema delicato come i minori e giovani adulti che al contempo sono autori di reato e vittime di sfruttamento. Infine, la partecipazione a **convegni internazionali** in cui si è sottolineata la vulnerabilità sociale delle persone di cui ci occupiamo evidenziati maggiormente dalla situazione pandemica che nel 2021 ancora è stata critica ci consente di esercitare il nostro ruolo di **advocacy**.

La nostra Analisi prospettica (SWOT analysis)

A conclusione del percorso sin qui compiuto di presentazione delle risorse attive, dei risultati conseguiti e dell'impatto generale della cooperativa nel corso del 2021, vogliamo condividere un Policy Plan 2021-2025 sul quale abbiamo coinvolto soci e socie della cooperativa mediante un questionario anonimo e spontaneo somministrato durante un'Assemblea soci/e. Le domande previste riguardavano le seguenti macroaree: senso di appartenenza e identificazione con le scelte della cooperativa, livello di soddisfazione, benessere, visione del futuro, miglioramenti sostenibili, punti di forza della cooperativa e Policy Plan entro il 2025. In quest'ultima domanda emerge la necessità di continuare progettualità europee, mantenendo attiva la rete internazionale, implementazione di nuove aree di lavoro, tra cui area progettazione strutturata, area lavoro (start-up/opportunità lavorative), area abitare/casa ed è stata nominata una specifica area specializzata in

sensibilizzazione e disagio giovanile. Inoltre, è stata citata la possibilità di aumentare i posti in accoglienza minori e implementare maggiormente l'area dell'intervento con la bassa soglia nel tema delle dipendenze. Infine, continuare un lavoro di raccordo con enti del pubblico e del Terzo Settore, oltre che migliorare il benessere post-pandemia e trasformare le progettualità in servizi e attività continuative; aprirci ad altri stimoli, finora non esplorati; un altro commento riguarda la sede e la necessità di renderla "un posto migliore"; "lavorare meno, lavorare tutti".

In elaborazione vi è, a partire dagli elementi raccolti, una SWOT ANALYSIS che incrocia le dimensioni interna e esterna con elementi positivi e negativi per giungere a descrivere i 4 scenari chiave dei propri punti di forza (Strength), e dei punti di debolezza (Weakness) delle opportunità da cogliere (Opportunities) e delle minacce da affrontare (Threats). Questa, che verrà naturalmente condivisa con soci/e ci consentirà di fare anche un'analisi prospettica degli obiettivi che ci poniamo per Equality, e i/le propri/e soci/e, i/le propri/e beneficiari/e e gli stakeholder per i prossimi 5 anni a venire.